

FUTURA

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI ODERZO (TV)

SCUOLE INFANZIA - SCUOLE PRIMARIE - SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO

Piazzale Europa 21 – 31046 ODERZO (TV) - ☎ 0422/815655 📠 0422/814578

E-mail TVIC88400X@Istruzione.it – Posta Certificata: TVIC88400X@pec.istruzione.it

C.F. 94141320260 - Cod. Min.: TVIC88400X – SITO: www.icoderzo.edu.it

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA - Componente 1 –
Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 1.4:
Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e
di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica – Interventi di tutoraggio e formazione per la
riduzione dei divari negli apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica - (D.M. 2 febbraio 2024,
n. 19)

TITOLO: È successo di tutti seconda edizione – Codice progetto: M4C1I1.4-2024-1322-P-50319– Codice CUP:
J54D21000570006

DETERMINA per l'affidamento diretto del servizio educativo individuale di mentoring e
orientamento, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 36/2023, da espletarsi mediante
lo strumento della Trattativa Diretta sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione
(MEPA), per un importo contrattuale pari a € 31.500,00 onnicomprensivo, CIG: B5432B31C7 --
CUP: J54D21000570006.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «*Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato*»;
- VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
- VISTA** la Legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";
- VISTO** il D.P.R. n. 275 del 08/03/1999, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della Legge 15 marzo 1997, n. 59;
- VISTO** il Decreto Legislativo del 30 marzo 2001, n. 165, recante «*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*»;
- VISTA** la Legge n.107/2015 recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- VISTA** la legge del 16 gennaio 2003, n. 3, recante «Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione» e, in particolare, l'art. 11 («Codice unico di progetto degli investimenti pubblici»), commi 1 e 2-bis;
- VISTO** il decreto legislativo del 10 settembre 2003, n. 276, recante «*Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30*»;
- VISTO** il decreto legislativo del 9 aprile 2008, n. 81, avente ad oggetto «*Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*»;
- VISTO** il decreto legislativo del 14 marzo 2013, n. 33, recante «*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*»;
- VISTO** il decreto legislativo dell'8 aprile 2013, n. 39, avente ad oggetto «*Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*»;
- VISTO** il decreto legislativo del 15 giugno 2015, n. 81, concernente «*Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183*»;
- VISTO** il Decreto Legge del 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge dell'11 settembre 2020, n. 120, recante «*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*» e, in particolare, l'art. 1, comma 2, lett. a), commi 3 e 4;

- VISTO** il Decreto Legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge del 29 luglio 2021, n. 108, recante: «*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*» e, in particolare, l'art. 55, comma 1, lett. b), n. 2;
- VISTO** il Decreto Legge del 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge del 6 agosto 2021, n. 113, recante «*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*»;
- VISTO** il Decreto Legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante «*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose*» e, in particolare, l'art. 24 avente ad oggetto «*Progettazione di scuole innovative*»;
- VISTA** la suddetta Legge 29 dicembre 2021, n. 233 e, in particolare, l'articolo 24-bis, relativo allo sviluppo delle competenze digitali;
- VISTO** il Decreto Legge del 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante «*Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*» e, in particolare l'art. 47, comma 5;
- VISTO** il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante «*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*», convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, e, in particolare, l'articolo 6;
- VISTA** la Legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante «*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025*» e, in particolare, i commi 547 – 554, in tema di iniziative per il rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione da parte degli studenti in tutti i cicli scolastici;
- VISTO** il Decreto Legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, recante «*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune*»;
- VISTO** il Regolamento (UE) 2016/679, del 14 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati);
- VISTO** il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE;

- VISTO** il regolamento UE n. 2020/852 del 18 giugno 2020, che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “Do no significant harm”), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01, recante “Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza” ed in particolare l’articolo 17;
- VISTO** il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio dell’Unione europea, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza e, in particolare, l’art. 6, paragrafo 2;
- VISTO** il Regolamento Delegato (UE) 2021/2105 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;
- VISTO** il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- VISTO** il Regolamento Delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, *«che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza»;*
- VISTA** la Linea di Investimento 1.4 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (Missione 4, Componente 1), denominata «Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica»;
- VISTA** la Strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030 della Commissione europea;
- VISTA** la Circolare della Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento della funzione pubblica n. 2 dell’11 marzo 2008, avente ad oggetto *«Legge 24 dicembre 2007, n. 244, disposizioni in tema di collaborazioni esterne»;*
- VISTA** la Delibera CIPE n. 63/2020 e, in particolare, l’art. 1 (*«Nullità degli atti di finanziamento/autorizzazione degli investimenti pubblici derivante dalla mancata apposizione dei CUP»;*);
- VISTO** il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante *«Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell’articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;*
- CONSIDERATO** in particolare l’art. 4 c. 4 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 che recita “Con l’approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l’accertamento delle entrate e l’impegno delle spese ivi previste”;
- VISTO** l’art. 45, comma 2, lett. a), del Decreto Interministeriale n. 129/2018, il quale prevede che *«Al Consiglio d’Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla*

normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture [...] di importo superiore a 10.000,00 euro»;

VISTO il Regolamento d'Istituto Delibera n. 33/2019 del 08/07/2019, che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture e successiva modifica del 30/06/2020 Del. n. 14;

TENUTO CONTO di quanto previsto dalla Delibera del Consiglio d'Istituto n. 14/2020 del 30/06/2020, con la quale è stato previsto l'affidamento diretto quale procedura per gli affidamenti beni e servizi di importo inferiore a 40.000 euro;

VISTA la delibera del Consiglio di Istituto n. 9 del 21/03/2023 con la quale vengono aumentati i limiti previsti dal suddetto Regolamento di Istituto di tutte le attività negoziali necessarie da parte del Dirigente Scolastico per le procedure relative agli affidamenti di lavori di importo inferiore a 150.000,00 euro, IVA esclusa, e per la prestazione di servizi e l'acquisizione di forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000,00 euro, IVA esclusa;

VISTA la delibera del Consiglio di Istituto n. 6/2024 del 07/03/2024 di approvazione del *“Regolamento inerente criteri e limiti per l'attività negoziale del Dirigente Scolastico ai sensi dell'art.45 comma 2 del D.I. n. 129 del 28/08/2018 e del codice degli appalti D. Lgs. n. 36 del 28/03/2023”* “, che disciplina anche le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture;

TENUTO CONTO che con l'approvazione del suddetto regolamento del Consiglio d'Istituto il Dirigente Scolastico può procedere mediante affidamento diretto:

- per l'affidamento di servizi e forniture fino ad un importo inferiore a euro 140.000,00;
- per l'affidamento di lavori di fino ad un importo inferiore a euro 150.000,00;

VISTO il Decreto Legislativo del 31 marzo 2023, n. 36, recante *«Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici»;*

VISTA la legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023”;*

VISTO in particolare, l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale, al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato – sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021, recante *«Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione»;*

- VISTA la Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della ragioneria generale dello Stato - Servizio centrale per il PNRR, recante «*Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR*»;
- VISTA la Circolare del 29 ottobre 2021, n. 25 del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della ragioneria generale dello Stato - Servizio centrale per il PNRR, recante «*Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti*»;
- VISTA la circolare del 30 dicembre 2021, n. 32, del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, avente ad oggetto “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (DNSH)”;
- VISTA la Circolare del 18 gennaio 2022, n. 4 del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della ragioneria generale dello Stato - Servizio centrale per il PNRR, recante «*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - art. 1 comma 1 del decreto-legge n. 80 del 2021- indicazioni attuative*»;
- VISTA la Circolare del 24 gennaio 2022, n. 6 del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato – recante «*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR*»;
- VISTA la Circolare del 10 febbraio 2022, n. 9 del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato – recante «*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR*»;
- VISTA la circolare del 13 ottobre 2022, n. 33, del Ragioniere Generale dello Stato, recante “Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (cd. DNSH)”;
- VISTO il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”;
- VISTA la circolare del 17 ottobre 2022, n. 34, del Ragioniere Generale dello Stato, recante “Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il Piano nazionale di ripresa e resilienza”;
- TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente scolastico in materia negoziale, come definiti dall’art. 25, comma 2, del Decreto Legislativo n. 165/2001, dall’art. 1, comma 78, della Legge n. 107/2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato Decreto Interministeriale n. 129/2018;
- VISTO il D. Lgs. 31/03/2023 n. 36 “«Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici.»;

- VISTO** in particolare, l'art. 14, comma 4, del citato Decreto Legge n. 13/2023, ai sensi del quale *«limitatamente agli interventi finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, si applicano fino al 31 dicembre 2023, salvo che sia previsto un termine più lungo, le disposizioni di cui agli articoli 1, 2, ad esclusione del comma 4, 5, 6 e 8 del Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, nonché le disposizioni di cui all'articolo 1, commi 1 e 3, del decreto - legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55. La disciplina di cui all'articolo 8, comma 1, lettera a), del citato Decreto Legge n. 76 del 2020 si applica anche alle procedure espletate dalla Consip S.p.A. e dai soggetti aggregatori, ivi comprese quelle in corso, afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal PNRR e dal PNC con riferimento alle acquisizioni delle amministrazioni per la realizzazione di progettualità finanziate con le dette risorse»;*
- VISTO** il Decreto Legislativo del 31 marzo 2023, n. 36, recante *«Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici»* e, in particolare, l'art. 17, commi 1 e 2, i quali prevedono che *«1. Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. 2. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale»;*
- VISTO** altresì, l'art. 50, comma 1, lettera a), del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che *“1. Salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità:*
- a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;”*
 - b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;*
- VISTO** l'art. 225, comma 8, del citato Decreto Legislativo n. 36/2023, secondo il quale *«In relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad*

essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al Decreto Legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al Decreto Legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018»;

- PRESO ATTO** che l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come ***“l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice”***;
- VISTA** la Circolare MEF del 14 ottobre 2021, n. 21, recante *«Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR»*;
- VISTA** la Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – n. 4, del 18 gennaio 2022, recante *«Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1 del Decreto Legge n. 80 del 2021 - Indicazioni attuative»*;
- VISTO** l'allegato alla Circolare MEF del 14 ottobre 2021, n. 21, recante *«Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR»*;
- VISTA** la Circolare del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – n. 4, del 18 gennaio 2022, recante *«Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1 del decreto-legge n. 80 del 2021 - Indicazioni attuative»*;
- VISTO** il regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- VISTO** il regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;
- VISTO** il regolamento delegato (UE) 2021/2105 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;
- VISTA** in particolare, la Missione 4, Componente 1 – Istruzione e ricerca – Investimento 1.4 – *“Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica” finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU*;
- VISTO** il decreto del Ministro dell'istruzione 29 dicembre 2021, n. 361, recante *“Definizione delle modalità di attivazione e realizzazione di una piattaforma on line per le attività di mentoring e di formazione in attuazione della linea di intervento 1.4. “Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica” nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”*;

- VISTO** il decreto del Ministro per le disabilità 9 febbraio 2022, recante *“Direttiva alle amministrazioni titolari di progetti, riforme e misure in materia di disabilità”*;
- CONSIDERATO** che l’investimento 1.4 *“Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo e alla lotta alla dispersione scolastica”* prevede, tra le altre misure interventi di tutoraggio e formazione per la riduzione dei divari negli apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica;
- VISTO** il Decreto del Ministro dell'istruzione e del Merito 02/02/2024 prot. n. 19 *“ Riparto delle risorse per la riduzione dei divari territoriali e il contrasto alla dispersione scolastica, in attuazione della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.4 “Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica” del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU;*
- VISTO** l’Allegato 1 del suddetto Decreto 19 *“Decreto di riparto delle risorse per la riduzione dei divari territoriali e il contrasto alla dispersione scolastica, in attuazione della Missione 4 – Componente 1 – Investimento 1.4”*, dal quale risulta che a questo Istituto sono state assegnate € 80.524,16;
- VISTA** la nota del Ministero dell’Istruzione e del Merito prot. n. 58542 del 17/04/2024, con la quale sono state diramate le Istruzioni Operative relative all’Investimento 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica Interventi di tutoraggio e formazione per la riduzione dei divari negli apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 2 febbraio 2024, n. 19);
- VISTE** le delibere degli OO.CC. relative all’adozione dei progetti PNRR ed integrazione PTOF (Collegio dei docenti del 25/09/2024 e Consiglio di Istituto n. 26/2024 del 30/10/2024);
- PRESO ATTO** del progetto presentato da questo Istituto in data 03/10/2024 ed assunto in prot. al n. 10801 dal titolo *“E’ successo di tutti seconda edizione”* – Codice CUP: J54D21000570006- Codice progetto: M4C11.4-2024-1322-P-50319, attraverso la piattaforma FUTURA e il relativo accordo di concessione;
- PRESO ATTO** che per l’investimento 1.4 è stato generato il CUP J54D21000570006 ed inserito in piattaforma FUTURA;
- PRESO ATTO** che in data 06/11/2024 è stato rilasciato in piattaforma l’accordo di concessione firmato dal Direttore Generale e coordinatore dell’Unità di missione per il PNRR, nota prot. n. 0139274 del 12/10/2024 e assunto in protocollo in data 06/11/2024 al n. 12539;

- VISTI** i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale, il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- VISTI** gli obblighi di assicurare il conseguimento di *target e milestone* e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;
- VISTO** il Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022/2025 elaborato dal Collegio dei Docenti in data 17/12/2021 e approvato dal Consiglio di Istituto in data 22/12/2021 con delibera n. 39/2021 e successive modifiche ed integrazioni (ultima delibera del C.D.I. n. 23/2024 del 30/10/2024);
- VISTO** **il Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2025/2028 elaborato dal Collegio dei Docenti in data 18/12/2024 e approvato dal Consiglio di Istituto in data 19/12/2024 con delibera n. 37/2024**
- VISTO** il Programma Annuale per l'esercizio finanziario 2025, approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n. 34/2024 del 19/12/2024;
- VISTO** **il decreto del Dirigente Scolastico di assunzione in bilancio dell'importo del progetto prot. n. 12716 del 08/11/2024;**
- VISTO** l'art. 47 del citato Decreto Legge n. 77/2021, recante «*Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici, nel PNRR e nel PNC*»;
- VISTO** il decreto del 7 dicembre 2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Pari Opportunità, con il quale sono state approvate le Linee Guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC;
- VISTA** la Delibera A.N.AC. n. 122 del 16 marzo 2022;
- PRESO ATTO** ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
- PRESO ATTO** sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- PRESO ATTO** che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;
- PRESO ATTO** ai sensi dell'articolo 11 comma 2 del d.lgs. 36/2023, che il contratto collettivo applicabile al personale dipendente impiegato nell'appalto risulta essere il seguente: CCNL FORMAZIONE PROFESSIONALE;

- TENUTO CONTO** che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti;
- VISTO** in particolare, l'Allegato II.1 al Decreto Legislativo n. 36/2023 recante «*Elenchi degli operatori economici e indagini di mercato per gli affidamenti di contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea*»;
- CONSIDERATO** che alla data odierna non risulta attiva nella piattaforma "AcquistiinretePA" alcuna Convenzione o Accordo Quadro Consip in relazione all'oggetto dei servizi citati in oggetto;
- VISTO** l'art. 48, comma 3, del Decreto Legislativo n. 36/2023, il quale prevede che «*Restano fermi gli obblighi di utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa*»;
- VISTO** l'art. 1, commi 449 e 450 della legge del 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495, della legge 28 dicembre 2015, n. 208;
- VISTO** l'art. 1, comma 450, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495 della Legge n. 28 dicembre 2015, n. 208, il quale prevede che le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207, specificando tuttavia che, per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui allo stesso art. 1, comma 450, della Legge 296/2006;
- VISTO** l'art. 46, comma 1 del D.L. 129/2018, in base al quale «*Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, anche in relazione al sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa*»;
- VISTO** l'art. 1, comma 583 della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale «*Fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, sono tenute ad*

approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati dalla Consip Spa o il sistema dinamico di acquisizione realizzato e gestito dalla Consip Spa»;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 32, comma 14, del D.Lgs. 36/2023, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto che sul MEPA si può acquistare mediante Trattativa Diretta;

VISTO l'art. 17, comma 2 del D. Lgs 36/2023 *“In caso di affidamento diretto, l’atto di cui al comma 1 individua l’oggetto, l’importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale.”*;

VISTO altresì, l'art. 55, lett. b), n. 1, del citato Decreto Legge n. 77/2021, il quale dispone che *«b) per le misure relative alla transizione digitale delle scuole, agli investimenti ricompresi nell'ambito del PNRR e alle azioni ricomprese nell'ambito delle programmazioni operative nazionali e complementari a valere sui fondi strutturali europei per l'istruzione: 1) al fine di rispettare le tempistiche e le condizioni poste dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, nonché dal regolamento (UE) 2020/2221, del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020, le istituzioni scolastiche, qualora non possano far ricorso agli strumenti di cui all'articolo 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, possono procedere anche in deroga alla citata normativa nel rispetto delle disposizioni del presente titolo»*;

CONSIDERATA la necessità, nell'ambito del progetto M4C1I1.4-2024-1322-P-50319 - Titolo: **“E' successo di tutti seconda edizione”** - CUP: J54D21000570006 di destinare almeno il 30% delle attività del progetto all'erogazione di percorsi individuali di rafforzamento attraverso mentoring e orientamento, sostegno alle competenze disciplinari, coaching motivazionale, in favore di studentesse e studenti a rischio di abbandono, percorsi erogati da personale esperto;

DATO ATTO, nell'ambito delle azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica **in attuazione della linea di investimento 1.4. “Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica”** - della necessità di attivare percorsi di attività formativa in favore degli studenti che mostrano particolari fragilità, motivazionali e/o nelle discipline di studio, a rischio di abbandono o che abbiano interrotto la frequenza scolastica, mediante l'erogazione di percorsi individuali di rafforzamento attraverso mentoring e orientamento, sostegno alle competenze disciplinari, coaching motivazionale;

PRESO ATTO della nota prot. n. 21092 del 20/02/2023 Chiarimenti e FAQ;

CONSIDERATA pertanto la necessità di individuare un operatore economico in possesso dei requisiti necessari a cui affidare il servizio per lo svolgimento dei percorsi individuali di mentoring e orientamento;

CONSIDERATO che l'affidamento in oggetto è finalizzato a consentire il raggiungimento dei target previsti nell'ambito delle misure delle **Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica in attuazione della linea di investimento 1.4. "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica"** e, a consentire l'effettivo raggiungimento di *target* e *milestone* e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

DATO ATTO dell'urgenza di affidare il servizio educativo relativo ai percorsi individuali di mentoring e orientamento e ai percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento degli studenti per stimolare comportamenti collaborativi e di scambio, affinare le competenze relazionali, rafforzare la comprensione di sé e l'autostima, incrementare la motivazione all'apprendimento, sviluppare l'autonomia e le capacità organizzative;

RILEVATA pertanto la necessità di affidare sollecitamente il servizio senza previa consultazione di due o più operatori economici per la realizzazione dei seguenti percorsi:

Percorsi di mentoring e orientamento individuali	n. 75 edizioni per 75 studenti per 10 ore a edizione	totale ore 750	Compenso orario lordo onnicomprensivo €42,00/h
---	---	-----------------------	---

PRESO ATTO che i suddetti percorsi dovranno essere erogati in presenza da esperti con specifiche competenze, formati e in possesso almeno di laurea in psicologia o equivalente, in orari concordati con il Dirigente Scolastico e/o il team della dispersione;

CONSIDERATO di prevedere una durata contrattuale dalla data di sottoscrizione del Contratto ed entro il fino al 15/09/2025, salvo proroghe da parte del M.I.M;

CONSIDERATO che la spesa complessiva massima per il servizio in parola prevista dal progetto è pari a € 31.500,00;

CONSIDERATO che gli oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza, non soggetti a ribasso, sono pari a 0,00 € (euro zero,00), trattandosi di servizi di natura intellettuale;

DATO ATTO che dal 1° gennaio 2024, ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. n. 36/2023, le pubbliche amministrazioni sono obbligate ad utilizzare le piattaforme di approvvigionamento digitale certificate per svolgere tutte le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici;

VISTO il verbale n. 20 del 23/12/2024 per la scelta operatori economici predisposto dal "Team per la prevenzione della dispersione scolastica" per la selezione degli operatori per l'affidamento diretto del servizio di attività formative mediante percorsi individuali di rafforzamento attraverso mentoring e orientamento, sostegno alle competenze disciplinari, coaching motivazionale;

VERIFICATO che la fornitura è presente sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), e che l'Istituzione Scolastica procederà pertanto alla relativa acquisizione mediante Trattativa Diretta;

CONSIDERATO che, a seguito di consultazione di alcuni operatori economici iscritti al MEPA nella categoria merceologica oggetto del presente affidamento, i servizi educativo individuali di mentoring e orientamento maggiormente rispondente ai fabbisogni dell'Istituto sono risultati essere quelli dell'operatore economico **ENGIM VENETO, con sede in Vicenza, Contrà Vittorio Veneto 1, cap. 36100, P.IVA: 03094620246 – C.F. 95074720244**, in quanto lo stesso operatore:

- è in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;
- ha un'esperienza decennale con Istituti Comprensivi in progetti di orientamento che prevedono lo svolgimento di test di analisi delle potenzialità e/o fragilità degli alunni e lo svolgimento di laboratori di sviluppo del potenziale emotivo e scoperta dei propri talenti;
- offre personale/collaboratori esperti in possesso di idonei requisiti per lo svolgimento dei percorsi individualizzati con strumenti specifici, metacognitivi per lo studio di generalizzazione delle strategie di apprendimento, anche collegandole in continuità con i laboratori per le competenze di base e trasversali agli apprendimenti;
- offre, in aggiunta agli interventi previsti, a titolo gratuito, la figura di un professionista con la funzione di coordinatore degli interventi che svolgerà incontri di passaggio delle informazioni tra docenti e psicologi e di restituzione ai docenti stessi ed ai genitori qualora se ne manifestasse la necessità;
- offre una professionalità pluriennale, garantendo esecuzione a regola d'arte e qualità della prestazione, in linea con le esigenze della scuola e nel rispetto di quanto pattuito;
- offre prodotti *rispondenti all'interesse pubblico che la stazione appaltante deve soddisfare*;
- *offre caratteristiche migliorative rispetto all'esigenza dell'Istituto*;
- *offre prezzi congrui in rapporto alla qualità della prestazione*;

PRESO ATTO dell'affidabilità dell'operatore economico e l'idoneità a fornire prestazioni coerenti con il livello economico e qualitativo atteso e la specificità del servizio;

CONSIDERATO che, nel procedere all'acquisizione del preventivo, questo Istituto non consulterà il contraente uscente, ai sensi dell'art. 49, comma 2, del Decreto Legislativo n. 36/2023, in riferimento alle fasce economiche (fascia > € 30.000 e < € 40.000) e al settore merceologico (servizi di ricerca e formazione), così come individuati dall'art. 14 del *"Regolamento inerente criteri e limiti per l'attività negoziale del Dirigente Scolastico ai sensi dell'art.45 comma 2 del D.l. n. 129 del 28/08/2018 e del codice degli appalti D. Lgs. n. 36 del 28/03/2023"*, approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n. 6/2024 del 07/03/2024;

PRESO ATTO che l'Istituto con Determina prot. n. 353 del 10/01/2025 ha dato avvio alla Trattativa diretta sul MePA con il predetto operatore economico (Identificativo unico offerta n. 4995850);

- PRESO ATTO** del preventivo presentato dall'operatore economico sulla piattaforma MePA, pari ad un complessivo importo di € 31.500,00I.V.A. inclusa, ritenuto congruo, nel quale sono stati indicati gli elementi economici descritti nell'All. C.2 – "Condizioni di Servizio";
- TENUTO CONTO** il carattere di urgenza per l'affidamento della fornitura entro i termini stabiliti nell'accordo di concessione fissato nel 31/12/2024, salvo proroghe;
- TENUTO CONTO** che al suddetto operatore sarà, pertanto, affidata la Fornitura mediante Trattativa Diretta sul MePA in quanto in quanto i prodotti offerti rispondono all'interesse pubblico che la stazione appaltante deve soddisfare e alla congruità del prezzo in rapporto alla qualità dei prodotti offerti;
- TENUTO CONTO** che la Stazione Appaltante ha verificato la sussistenza in capo all'operatore dei seguenti requisiti di capacità generale e speciale, ai sensi dell'art. 17, comma 5, del decreto legislativo n. 36/2023: DURC, annotazione ANAC, visura camerale, casellario giudiziale, regolarità fiscale;
- TENUTO CONTO** che, in considerazione dell'urgenza di provvedere e in ogni caso ai sensi di quanto previsto dall'art. 8, comma 1, lett. a), del decreto-legge n. 76/2020, la Stazione Appaltante procederà alla stipula del contratto con l'affidatario nelle more delle ulteriori verifiche disposte, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 8, comma 1, lett. a), del decreto-legge n. 76/2020, e che il contratto riporterà una clausola risolutiva espressa per il caso in cui, nel corso dell'esecuzione, dovesse riscontrarsi la carenza di uno dei suddetti requisiti;
- TENUTO CONTO** che l'Istituto, trattandosi di affidamento di cui all'art. 50, comma 1, lettere b), D. Lgs 36/2023, non richiederà, ai sensi dell'art. 53, comma 1 all'operatore economico la prestazione della garanzia provvisoria di cui all'art. 106 del d.lgs. n. 36/2023;
- TENUTO CONTO** altresì, che ai sensi degli artt. 53, comma 4 e 117, comma 14 del D. Lgs. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola, in considerazione del ridotto valore economico delle stesse, della remota possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante e per la liquidazione a consuntivo solo delle ore effettivamente effettuate;
- TENUTO CONTO** che l'operatore economico si è impegnato ad assumersi gli obblighi previsti dall'art. 47, comma 4, del citato decreto-legge n. 77/2021;
- CONSIDERATO** che per espressa previsione degli artt. 18, comma 3, lett. d) e 55, comma 2, del decreto legislativo n. 36/2023, non si applica il termine dilatorio di *stand still* di 35 giorni per la stipula del contratto;
- VISTE** le disposizioni di cui all'art. 20, comma 1, del Decreto Legislativo n. 36/2023 e all'art. 3 del Decreto Legislativo n. 33/2013, secondo cui gli atti relativi alle procedure di affidamento sono oggetto di pubblicazione obbligatoria;

CONSIDERATO che gli importi di cui al presente provvedimento, pari ad € 31.500,00 onnicomprensivo, trovano copertura nel Programma annuale per l'anno 2025;

VISTO lo schema di contratto allegato *sub* «A» al presente Decreto;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge 6 novembre 2012, n. 190, recante «*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione*»,

DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di autorizzare, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D. Lgs. 36/2023, l'affidamento diretto, mediante Trattativa Diretta sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), **del seguente servizio:**

Percorsi di mentoring e orientamento individuali	n. 75 edizioni per 75 studenti per 10 ore a edizione	totale ore 750	Compenso orario lordo onnicomprensivo €42,00/h
---	---	-----------------------	---

all'operatore economico **ENGIM VENETO**, con sede in **Vicenza, Contrà Vittorio Veneto 1, cap. 36100**, **P.IVA: 03094620246 - C.F. 95074720244** per un importo totale pari a € 31.500,00 (euro trentunomilacinquecento/00) onnicomprensivo;

- di approvare lo schema di contratto allegato "All. C.3" alla presente Determina e di autorizzarne la sottoscrizione;
- di svolgere le comunicazioni relative al presente affidamento tramite MEPA, ai sensi dell'art. 90, comma 1, lett. b), del decreto legislativo n. 36/2023;
- di autorizzare l'esecuzione anticipata del contratto, ai sensi dell'art. 8, comma 1, lett. a) del decreto legge n. 76/202, **in considerazione dell'urgenza, e disporre che l'inserimento nello stesso di una clausola risolutiva espressa per il caso in cui, nel corso dell'esecuzione, dovesse riscontrarsi la carenza di uno dei suddetti requisiti;**
- di procedere a inviare tramite PEC il Contratto all'operatore economico per la conclusione della procedura;
- di autorizzare la spesa complessiva €31.500,00, I.V.A. inclusa, da imputare sul capitolo Attività A03/07 "A03 / 07 - Interventi di tutoraggio e formazione per la riduzione dei divari negli apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica – D.M. n. 19/2024 – C.I.P: M4C1I1.4-2024-1322-P-50319" dell'esercizio finanziario 2025;

- di pubblicare la presente Determina sull'albo *on line* dell'Istituzione scolastica, rinvenibile al seguente link https://nuvola.madisoft.it/bacheca-digitale/bacheca/TVIC88400X/5/IN_PUBBLICAZIONE/4675dadcf323-473b-9ae1-f7c3e157c0f8/show
- , nonché sulla sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale al seguente link https://nuvola.madisoft.it/bacheca-digitale/bacheca/TVIC88400X/7/IN_PUBBLICAZIONE/fa9f6009-6b52-4e65-a2ee-bd4388d376bb/show.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.ssa Francesca MENEGHEL

Firmato digitalmente da **Francesca MENEGHEL**
C=IT
O=Istituto Comprensivo Statale di Oderzo **94141320260**